

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
(Città Metropolitana di Messina)



RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2020 – 2026)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La circolare 16 del 30 dicembre 2024 dell'Ass.to Reg.le - Dipartimento delle Autonomie Locali – ha esplicitato quanto segue:

in conseguenza alla pandemia da CO.VID 19, la data di indizione dei comizi elettorali ha subito uno slittamento temporale a causa dell'emanazione di diversi atti normativi nazionali e regionali di tutela della salute pubblica.

Le elezioni per il rinnovo delle cariche elettive dei comuni interessati al voto dell'anno 2020 anziché svolgersi nell'unico turno elettorale compreso tra il 15 aprile ed il 30 giugno, giusto articolo 169 della L. R. 15 marzo 1963 n° 16 come modificato dall'articolo 3 della L. R. 16 dicembre 2000 n° 25, si sono svolte nella data del 4 e 5 ottobre 2020, giusta disposizione della L. R. 11/2020.

Il mandato quinquennale dei comuni che hanno rinnovato le proprie cariche elettive negli anni si esaurisce nel secondo semestre del 2025 e ne consegue che il loro rinnovo dovrà svolgersi ai sensi del succitato articolo 169 della L. R. 16/1963, da applicarsi quale disciplina ordinaria in mancanza di una specifica disposizione legislativa nelle succitate norme di rinvio delle elezioni degli anni 2020, nella finestra temporale ordinaria del 15 aprile e 30 giugno dell'anno successivo al compimento del quinquennio e quindi nella primavera del 2026 per i comuni che hanno votato nel secondo semestre 2020.

Pertanto, la presente relazione, in coerenza con gli esercizi finanziari di riferimento, analizza il periodo 2021/2025, fermo restando che, per il periodo dall'inizio del mandato (elezioni amministrative del 4 e 5 ottobre 2020) sino al 31/12/2020, si rimanda ai dati del rendiconto approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 66 del 26/10/2021.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2025: 40.053

Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia	
2001	31 dic	41.233	-	-	-	-
2002	31 dic	41.147	-86	-0,21%	-	-
2003	31 dic	41.201	+54	+0,13%	14.841	2,77
2004	31 dic	41.203	+2	+0,00%	15.024	2,73
2005	31 dic	41.129	-74	-0,18%	15.188	2,70
2006	31 dic	41.014	-115	-0,28%	15.320	2,67
2007	31 dic	41.293	+279	+0,68%	15.621	2,64
2008	31 dic	41.549	+256	+0,62%	15.930	2,60
2009	31 dic	41.718	+169	+0,41%	16.127	2,58
2010	31 dic	41.897	+179	+0,43%	16.269	2,57
2011 ⁽¹⁾	8 ott	41.917	+20	+0,05%	16.269	2,57
2011 ⁽²⁾	9 ott	41.632	-285	-0,68%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dic	41.644	-253	-0,60%	16.404	2,53
2012	31 dic	41.450	-194	-0,47%	16.391	2,52
2013	31 dic	41.585	+135	+0,33%	16.399	2,53
2014	31 dic	41.618	+33	+0,08%	16.467	2,52

2015	31 dic	41.583	-35	-0,08%	16.697	2,48
2016	31 dic	41.487	-96	-0,23%	16.691	2,47
2017	31 dic	41.389	-98	-0,24%	16.720	2,46
2018*	31 dic	40.625	-764	-1,85%	16.480	2,45
2019*	31 dic	40.499	-126	-0,31%	16.572,41	2,43
2020*	31 dic	39.945	-554	-1,37%	16.698	2,38
2021*	31 dic	40.029	+84	+0,21%	16.840	2,37
2022*	31 dic	39.981	-48	-0,12%	16.983	2,34
2023*	31 dic	39.817	-164	-0,41%	17.017	2,32
2024*	31 dic	39.763	-54	-0,14%	17.053	2,31

(¹) popolazione anagrafica all'8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

1.2 - Organi politici

SINDACO:

CALABRO' GIUSEPPE

GIUNTA

Assessori in carica:

BARBERA NICOLA MARIA (Vicesindaco) ,COPPOLINO SALVATORE, TRAMONTANA PASQUALE, MOLINO ROBERTO GIUSEPPE, PINO ANGELITA, PIRRI CARMELO, RECUPERO FILIPPO NERI

Nel corso del quinquennio la composizione della Giunta è stata rimodulata con provvedimenti sindacali.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:

PINO PARIDE ANGELO

Consiglieri:

ABBATE GIUSEPPE, BARTOLOTTA FABIANA, BENENATI GIANFRANCO, BONGIOVANNI DAVID, CAMPO RAFFAELLA, CATALFAMO GIORGIO, GIUNTA CARMELO, GRASSO TINDARO, LA MALFA STEFANO, LA ROSA GIAMPIERO, GUERCIO ROSA, MAMI ANTONIO DARIO, MIANO SEBASTIANO SALVATORE (Vicepresidente), PERDICHIZZI FRANCESCO, PINO ANGELITA, PINO CARMELO, PINO TOMMASO, PIRRI LIDIA, RECUPERO AGOSTINA, SCARPACI GIUSEPPE, SCOLARO MELANGELA, SIDOTI GABRIELA, TORRE ILENIA.

Nel corso del quinquennio il consiglio ha deliberato delle surroghe a seguito dimissioni

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

ORGANIGRAMMA								
Ufficio di Staff del Sindaco	Ufficio del Segretario Generale	I SETTORE	II SETTORE	III SETTORE	IV SETTORE	V SETTORE	VI SETTORE	
		<i>Servizio 1° AFFARI GENERALI ORGANI ISTITUZIONALI E CONTENZIOSO Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio 1° SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio 1° SERVIZIO RAGIONERIA Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio 1° SUE Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio 1° PROTEZIONE CIVILEE PATRIMONIO Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio 1° LAVORI PUBBLICI Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio Polizia Municipale Posizione E.Q.</i>
		<i>Servizio 2° SERVIZI SCOLASTICI GESTIONE GIURIDICA PERSONALE Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio 2° ATTIVITA' SOCIO RICREATIVE Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio 2° SERVIZIO ENTRATE TRIButarIE ED EXTRATRIBUTARIE Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio 2° TUTELA TERRITORIO Posizione E.Q.</i>	<i>Servizio 2° SUAP Posizione E.Q.</i>	<i>MANUTENZIONI Posizione E.Q.</i>	
		<i>Servizio 3° SERVIZI DEMOGRAFICI Posizione E.Q.</i>						

In merito al personale si segnala che si è registrata e si registra una grave carenza di figure professionali. L'organizzazione amministrativa del Comune è attualmente strutturata in sei Settori e un servizio di Polizia Municipale e due uffici di Staff. L'organigramma in atto vigente è stato approvato con deliberazione di G.M. N. 56 del 10.3.2025. In atto, nell'Ente risultano coperte tre posizioni dirigenziali a fronte delle sei previste e per il servizio PM la gestione amministrativa è assunta ad interim.

Segretario Generale: titolare

Numero dirigenti attualmente in servizio: N° 3

Numero posizioni organizzative previste: n. 14 di cui coperte n. 7

Numero totale personale dipendente al 31 dicembre 2025: 243.

Lavoratori ASU in servizio: N. 3

Con la sottoscrizione della Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni attribuite alla coalizione di comuni del SIRU "Tirreno Sudorientale Barcellona-Milazzo", in data 28/04/2023, si è individuato nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto il capofila della coalizione stessa, delegandogli l'esercizio delle funzioni meglio descritte all'art. 6, comma 2 della convenzione stesso, disponendo la costituzione di un Ufficio comune. ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, al quale è stato affidato l'esercizio delle funzioni pubbliche coerenti con le previsioni degli artt. 28, 29 e 30 del Regolamento (UE) 1060/2021 in luogo degli Enti aderenti alla convenzione stessa.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/05/2025, è stato approvato l'organigramma dell'Ufficio comune di cui alla convenzione ex art. 30 TUEL.

PERSONALE: Al 31/12/2022 sono stati assunti n.1 Dirigente tecnico e n.1 Dirigente contabile. Sono stati, altresì, assunti n. 1 Istruttore direttivo contabile destinato all'Ufficio Tributi e dimessosi dopo tre mesi, nonché n. 6 Istruttori Direttivi Tecnici di cui due cessati per dimissioni volontarie.

Successivamente, con delibera di C.C. n.64 del 27/11/2023 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente e ciò ha comportato l'impossibilità di procedere al rimpiazzo di ben n.74 pensionamenti maturati dal 2021 al primo semestre 2026 e ad alcuni decessi.

Per cercare di arginare gli effetti negativi scaturenti dalla carenza di personale si è provveduto alla redistribuzione dello stesso, ove possibile.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Il Comune è stato commissariato ai sensi dell'articolo 141 del TUEL per le seguenti cause: approvazione dei bilanci e dei rendiconti, approvazione catasto incendi.

Non è stato commissariato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 143 del TUEL.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

All'inizio del mandato l'Ente si trovava già in uno stato di predissesto finanziario ai sensi dell'articolo 243 bis dichiarato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10.8.2018.

Successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 4.3.2021 ha approvato la riformulazione del piano di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'articolo 243 bis comma 5 del TUEL e con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21 luglio 2022 il Comune approvava il piano di riequilibrio pluriennale, per il periodo 2018/2032, ai sensi della legge di bilancio per il 2022 (commi 992-994).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27.11.2023 ha dichiarato il dissesto finanziario.

"Questa Amministrazione non ha ereditato un Comune, ma un cantiere di macerie contabili. Al nostro insediamento nel 2020, abbiamo trovato un Ente già paralizzato dal pre-dissesto del 2018, soffocato da debiti pregressi mai risolti e da una totale assenza di programmazione. Non abbiamo scelto la via facile del rinvio, ma quella del coraggio: dichiarare il dissesto nel 2023 non è stato un fallimento, ma un atto di verità e responsabilità verso i cittadini, necessario per recidere i legami con un passato finanziario oscuro e insostenibile."

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

CONTESTO ESTERNO

Il Comune versa in una grave situazione finanziaria e tuttavia resta impregiudicata la necessità di assicurare la continuità di fondamentali servizi d'istituto ed incombe la concorrente necessità di assolvere ineludibili adempimenti connessi sia alla realizzazione di interventi in opere pubbliche di portata strategica già avviati a valere su risorse finanziarie assegnate in precedenza sia al percorso di attuazione del PNRR, il cui mancato assolvimento si potrebbe riverberare negativamente sulla gestione con la conseguente perdita dei relativi finanziamenti.

Giova evidenziare che la peculiarità di questo territorio – che nel corso degli ultimi anni ha determinato gravi criticità in occasione di eventi meteorologici avversi – è di essere attraversato da diversi torrenti (Mela, Idria, Longano e Patri) e da un reticolo idrografico minore, formato dalle c.d. “saie”.

Il territorio comunale è delimitato, sostanzialmente, da due aste torrentizie (il torrente Termini, che lo delimita rispetto al comune di Terme Vigliatore ed il torrente Mela che lo delimita dal Comune di Milazzo), ed è attraversato da altri due importanti corpi idrici, il torrente Idria ed il Longano. Oltre a questi corsi d'acqua principali il territorio comunale è interessato da oltre 16 “saie”, più o meno regimentate, che, attraversando anche zone centrali (in parte intubate), raggiungono le diverse aste torrentizie presenti.

In corrispondenza del centro della città, il Torrente Longano risulta in parte coperto e sullo stesso sono presenti più “ponti” che collegano i due principali centri abitati che costituiscono la città di Barcellona Pozzo di Gotto (Barcellona, appunto, e Pozzo di Gotto) e che costituiscono collegamenti stradali fondamentali, sia per la viabilità/mobilità dei cittadini sia per le diverse attività imprenditoriali e commerciali esistenti, rappresentando altresì delle life line in caso di protezione civile.

Il comune, per la sua orografia, estendendosi dal mare alla collina, presenta i principali rischi naturali, ovvero rischio geomorfologico (principalmente nelle zone collinari), rischio idraulico (che interessa la gran parte del territorio comunale ed in particolare il centro città).

Le criticità idrauliche e geomorfologiche sono ben note, essendosi verificati negli ultimi anni diverse situazioni emergenziali. Basti ricordare l'evento alluvionale del 2011 (che determinò, tra l'altro il crollo del Ponte di Calderà), quello del 2015, quelli dell'agosto e dicembre 2020 e per ultimo in ordine di tempo quello del dicembre 2022, senza contare le mareggiate che hanno interessato, danneggiandole, le infrastrutture litoranee esistenti (passeggiata, strade e sottoservizi) oltre a ridurre l'area demaniale innalzando la linea di battaglia verso strada.

La fragilità del territorio comunale è ben evidenziata dall'attuale Piano stralcio dell'Assetto idrogeologico (PAI) che riguarda il comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Le criticità evidenziate dagli eventi calamitosi hanno determinato nel tempo la declaratoria regionale e nazionale dello stato di crisi e di emergenza sul territorio comunale.

Il verificarsi di tali eventi climatici estremi che negli anni hanno interessato il comune di Barcellona Pozzo di Gotto ha determinato importanti conseguenze sui sottoservizi esistenti ed in particolare a quelli afferenti il servizio idrico integrato (ovvero acquedotti e fognature). Le superiori criticità investono il territorio e si riverberano sull'ente ivi compreso l'assetto organizzativo.

CONTESTO INTERNO

Le principali criticità riscontrate in corso di mandato afferiscono essenzialmente ad una situazione economico-finanziaria che presenta carenze di significativa gravità.

Altrettanto gravi risultano le carenze quali-quantitative in tema di dotazione di personale che, invece, sarebbero necessari per assicurare l'efficiente conduzione dell'azione amministrativa. Le ben note carenze quali/quantitative della struttura comunale (tre dirigenti in servizio sui sei previsti, pochi funzionari incaricati di elevata qualificazione che gestiscono una pluralità di processi eterogenei, endemica carenza di risorse umane e materiali, mancata approvazione dei documenti contabili rendono inefficace il ciclo della programmazione.

Le attività di monitoraggio e di quantificazione delle risorse necessarie per garantire i servizi essenziali hanno evidenziato una situazione finanziaria critica. L'Ente mostra una carenza strutturale di risorse, che compromette la possibilità di assicurare i servizi fondamentali e obbligatori. Si rende necessario evidenziare, al riguardo, che la complessità della gestione liquidatoria, per quanto emerso allo stato degli atti, e la particolare situazione riscontrata in riferimento alle complesse, rilevanti, pregresse, annose ed insolute vicende gravanti sull'Ente, comunque influiscono profondamente sulla gestione e definizione delle procedure.

L'adeguata programmazione grazie ad una virtuosa correlazione di intenti e attività tra organi politici e gestionali, la rilevazione dei fabbisogni (a monte) e del grado di soddisfacimento dei cittadini (a valle del ciclo della programmazione), il perseguimento della razionalizzazione delle spese, l'implementazione della riscossione e l'attivazione delle entrate proprie potrebbero consentire un ciclo della programmazione efficace (idoneità dell'atto a soddisfare l'interesse perseguito dalla pubblica amministrazione) efficiente (raffronto tra le risorse impiegate ed i risultati ottenuti) ed economico (obbligo posto in capo alle P.A. di fare un uso diligente delle proprie risorse

Ulteriore profilo di criticità idoneo a riverberarsi in termini generali sul complesso della struttura organizzativa riguarda la dotazione tecnologica e l'attitudine del

personale ad operare con strumenti e con procedure informatiche all'avanguardia.

Queste criticità singolarmente e congiuntamente impattano in termini negativi su tutti i Settori e uffici di cui si compone la struttura organizzativa.

Le relazioni del dirigente finanziario racchiudono le criticità e le gravi difficoltà che emergono quotidianamente nella gestione di tutti i settori con particolare riferimento alla carenza di risorse che compromettono il buon andamento dell'azione amministrativa dell'ente. L'Ente si è trovato a dover elaborare nuove prassi e gestire ulteriori attività amministrative, con l'obiettivo di avviare un percorso virtuoso di gestione delle risorse. Il cammino verso la stabilizzazione dei conti risulta tuttora impegnativo, sia per fattori interni — tra cui una gestione delle entrate che richiede tempi e procedure articolate, difficilmente compatibili con l'esigenza di disporre di risorse immediate — sia per fattori esterni, quali le persistenti difficoltà nella riscossione. In questo contesto, il rafforzamento delle politiche di contrasto all'evasione, la razionalizzazione della spesa e il potenziamento del supporto tecnico-amministrativo dovranno costituire i pilastri dell'azione amministrativa, al fine di consentire all'Ente di dotarsi di un bilancio realmente sostenibile nel medio e lungo periodo.

Si ritiene utile riportare al riguardo il riferimento a recentissimi articoli di stampa che evidenziano alcuni passaggi della relazione di inizio anno giudiziario resa nota nei giorni scorsi dalla presidente della Sezione controllo e delle sezioni riunite della Corte dei Conti isolana.

La Corte dopo avere evidenziato le criticità e irregolarità dei bilancio e rendiconti dei comuni siciliani ritiene utile un maggiore intervento regionale e statale per prevenire situazioni di crisi finanziaria degli enti locali, attraverso ulteriori interventi finanziari e organizzativi a supporto di quegli enti che non riescono a mantenere e/o recuperare l'equilibrio di parte corrente, neanche implementando l'attività di riscossione e/o le altre leve finanziarie a loro disposizione. In particolare, occorrerebbe un contributo finanziario a copertura del disavanzo accompagnato da un piano di riorganizzazione amministrativa degli uffici fortemente orientato a recuperare efficienza ed efficacia.

Tabella del Cambiamento: Dalle Macerie alla Ricostruzione (2020 vs 2026)

Ambito Intervento	di Situazione Ereditata (Settembre 2020)	Risultati e Prospettive (Marzo 2026)	Valenza dell'Azione	Politica
Stato Finanziario	Pre-dissesto "Cronico" (dal 2018) con piani di riequilibrio fragili e debiti occulti.	Dissesto Responsabile (2023): Operazione verità per azzerare il passato e ripartire da basi solide.	Coraggio: smesso di nascondere la polvere sotto il tappeto.	Abbiamo

Raccolta Differenziata	28,98%: Città ferma e servizio inefficiente.	69,78%: Record storico di efficienza e senso civico.	Ambiente: Più che raddoppiata la differenziata nonostante il dissesto.
Copertura Costi Rifiuti	86%: Gestione in perdita che generava nuovo debito.	100% (Previsionale 2025): Bilancio del servizio finalmente in equilibrio.	Responsabilità: Basta debiti sulle spalle delle generazioni future.
Organizzazione Tecnica	Struttura frammentata, priva di coordinamento territoriale.	Comune Capofila SIRU: Barcellona guida la coalizione di comuni "Tirreno Sudorientale".	Leadership: Barcellona è tornata a essere il faro del comprensorio.
Efficienza Personale	Gestione basata sulla quantità, con processi cartacei e lenti.	Nuovo Organigramma (2025): Ridistribuzione per obiettivi e digitalizzazione dei processi.	Modernità: Fare di più con meno risorse, ottimizzando ogni singola unità.
Tutela del Territorio	Interventi d'emergenza post-alluvioni senza visione strategica.	Integrazione PNRR: Opere strategiche avviate e messa in sicurezza dei torrenti.	Sicurezza: Protezione reale della città attraverso la programmazione.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto		Prov.	ME
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☒ Si	☐ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☒ Si	☐ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2025 (dati provvisori)

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	Prov.	ME
-------------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☒ Si	☐ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☒ Si	☐ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☒ Si	☐ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche

Con delibera di consiglio n. 50, 56 e 57/2024 si è provveduto alla modifica dello statuto comunale Istituzione della figura del "Garante della persona diversamente abile"

I Regolamenti approvati sono i seguenti:

Approvazione e/o modifica regolamenti	
Deliberazione n° 6 del 25.02.2021	Approvazione regolamento disciplinante misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali ex art. 15 ter D.L. 34/2019.
Deliberazione n° 12 del 29.03.2021	Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Legge 160/19. Decorrenza 1 gennaio 2021.
Deliberazione n° 13 del 29.03.2021	Modifica del regolamento generale sulle entrate, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 164 del 29.03.2001.
Deliberazione n° 20 del 27.04.2021	Approvazione di regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Comunale Volontario e per la disciplina della sua attività.
Deliberazione n° 21 del 27.04.2021	Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, legge 160/2019.
Deliberazione n° 43 del 11.05.2021	Approvazione regolamento per il trattamento dei dati personali effettuato tramite dispositivi di acquisizione immagini.
Deliberazione n° 47 del 30.06.2021	Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Barcellona P.G..
Deliberazione n° 53 del 30.07.2021	Approvazione regolamento TARI.
Deliberazione n° 61 del 31.08.2021	Approvazione Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 31 c. 4 del T.U.E. n. 380/2001 e s.m.i., da comminare agli autori di illeciti edilizi a seguito accertamento di inottemperanza alla demolizione di opere abusivamente eseguite.
Deliberazione n° 23 del 29.07.2022	Modifica ed integrazione del Regolamento TARI approvato con Deliberazione n. 53 del 30.07.2021.
Deliberazione n° 7 del 15.02.2023	Modifica ed integrazione del regolamento per il funzionamento e la

Approvazione e/o modifica regolamenti	
	gestione del Teatro Comunale Mandanici, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 01 del 14.04.2015.
Deliberazione n° 42 del 27.02.2023	Adozione regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L 56/2023.
Deliberazione n° 49 del 27.02.2023	Modifica al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI ai sensi della Deliberazione Arera n.15/2022/R/Rif del 18/01/2022.
Deliberazione n° 22 del 30.05.2023	Modalità di svolgimento mercatini del "RIUSO" – Approvazione "REGOLAMENTO COMUNALE DI ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEL MERCATO DEL RIUSO".
Deliberazione n° 3 del 21.02.2024	Regolamento mercato ortofrutticolo all'ingrosso località Sant'Andrea.
Deliberazione n° 12 del 20.05.2024	Modifica Regolamento comunale per la disciplina delle “Modalità di autorizzazione all'attendamento per circhi e mostre viaggianti con animali, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 34 del 13.10.2022.
Deliberazione n° 22 del 25.06.2024	Approvazione Regolamento per l'applicazione dello Statuto dei Diritti del Contribuente.
Deliberazione n° 39 del 30.09.2024	Approvazione programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza anno 2024 servizio tributi.
Deliberazione n° 57 del 19.12.2024	Modifica dello Statuto Comunale - Istituzione della figura del "Garante della persona diversamente abile".
Deliberazione n° 34 del 25.09.2025	Approvazione del regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi e delle aree attrezzate per lo Sport di proprietà comunale che ha introdotto all'art. 9 la possibilità di Affidamento di Gestione Annuale degli impianti sportivi.

Approvazione e/o modifica regolamenti	
Deliberazione n° 51 del 26.11.2025	Modifica regolamento contabilità approvato con deliberazione del C.S. con i poteri del Consiglio Comunale n.7 del 14.4.2015. -Tempestività nei pagamenti dei debiti commerciali.

PARTE II - 2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - IMU:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fabbricati rurali a uso strumentale	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Fabbricati categoria D-Atri fabbricati	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Terreni agricoli	9,6%	9,6%	9,6%	1,06%	1,06%

2.2 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/2012

2.3 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	86%	85%	85%	85%	100%
Costo del servizio pro-capite	216,25	258,76	255,94	257,21	266,39

La copertura dei rifiuti è stata assicurata in maniera graduale con le delibere consiliari di approvazione del PEF e delle tariffe anni 2021 nn. 52 e 54 del 30.7.2021 e 2022 nn. 24 e 25 del 29.7.2022. Nell'anno 2023 e 2024 non sono state approvate le relative proposte da parte del Consiglio Comunale.

La copertura integrale del servizio rifiuti è stata assicurata in via previsionale nell'anno 2025 con le deliberazioni di approvazione del PEF e delle tariffe nn. 12 del 1.4.2025 e 21 del 30.6.2025.

PARTE II - 3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il Regolamento dei controlli interni approvato con delibera di consiglio n. 6/2013 disciplina il sistema dei controlli interni di cui agli articoli 147, bis, ter, quater e quinquies del d.Lgs. 267/2000 come introdotti dal D.L. n. 174/2012 convertito nella Legge n. 213 del 07.12.2012, nel rispetto del principio della distinzione fra funzioni di indirizzo e controllo e compiti di gestione

La Corte dei Conti sez. controllo Regione Siciliana con deliberazioni nn.116/2024 e 25/2025 trasmesse a questo Ente ha rilevato, tra l'altro, che - occorre garantire una maggiore conformità alle prescrizioni del Regolamento comunale e, in particolare: migliorare il rapporto tra il numero di report periodici previsti/programmati e il numero di report effettivamente prodotti; - incrementare il controllo sugli atti amministrativi e di regolarità contabile; - incrementare il controllo sugli organismi partecipati e il controllo sulla qualità dei servizi; - potenziare il controllo sugli interventi finanziati con il P.N.R.R..

Le ben note carenze quali/quantitative della struttura comunale (tre dirigenti in servizio sui sei previsti, pochi funzionari incaricati di elevata qualificazione che gestiscono una pluralità di processi eterogenei, endemica carenza di risorse umane e materiali, mancata approvazione dei

documenti contabili che rendono inefficace il ciclo della programmazione, assenza di struttura dedicata al funzionamento dei controlli interni come prevista dal regolamento) rallentano e ostacolano il sistema dei controlli interni.

L'assenza del bilancio di previsione ha inevitabilmente rallentato e condizionato il ciclo di gestione finanziaria e dei controlli con particolare riferimento al controllo di gestione.

Si rende necessario attivare ogni utile percorso di implementazione del sistema dei controlli con particolare e prioritario riferimento al controllo di gestione che, proprio in assenza dei documenti contabili, dovrebbe consentire di individuare soluzioni (anche parziali e anche di medio e lungo periodo) per una corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

In tale contesto acquista particolare rilevanza l'individuazione di misure ai fini della razionalizzazione della spesa e/o dell'incremento delle entrate, cui tutto l'ente è chiamato in uno sforzo congiunto che richiede l'azione coesa di organi politici e gestionali, individuando quali servizi debbano essere monitorati e possano conseguentemente essere razionalizzati.

Nonostante le plurime attività e dei procedimenti gestiti dagli uffici non può non rilevarsi come il contesto e la valutazione sui risultati siano caratterizzati e influenzati dalla precaria situazione finanziaria culminata nella dichiarazione di dissesto; la gestione risulta compromessa dalla presenza di debiti fuori bilancio e da squilibri nella gestione di parte corrente, come evidenziati nello schema provvisorio degli equilibri della bozza di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato predisposta per il triennio 2023/2025. Le attività di monitoraggio e di quantificazione delle risorse necessarie per garantire i servizi essenziali hanno evidenziato una situazione finanziaria critica. L'Ente mostra una carenza strutturale di risorse, che compromette la possibilità di assicurare i servizi fondamentali e obbligatori. Si rende necessario evidenziare, al riguardo, che la complessità della gestione liquidatoria, per quanto emerso allo stato degli atti, e la particolare situazione riscontrata in riferimento alle complesse, rilevanti, pregresse, annose ed insolute vicende gravanti sull'Ente, comunque influiscono profondamente sulla gestione e definizione delle procedure. Tale scenario non dovrebbe pregiudicare l'attivazione della rilevazione della qualità dei servizi tramite la c.d. customer satisfaction, quale articolato processo volto a rilevare il grado di soddisfazione di un cliente/utente nell'ottica del miglioramento del prodotto/servizio offerto. Lo strumento della customer satisfaction contribuisce a definire nuove modalità d'erogazione dei servizi o interventi di miglioramento di quelle esistenti, dimensionandone le caratteristiche tecniche alle effettive esigenze dei cittadini e delle imprese e a favorire il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente nelle fasi d'accesso, di fruizione e di valutazione del servizio, in modo da rafforzare il rapporto di fiducia tra amministrazione e cittadino. Per il corretto adempimento dei controlli di qualità l'ente locale non può limitarsi a misurare la qualità dei propri servizi mediante la somministrazione di questionari, ma deve dotarsi di adeguati indicatori atti a rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità delle prestazioni svolte, nonché prevedere forme di coinvolgimento dei beneficiari dei servizi e attivare confronti sistematici (benchmarking) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni. Questo perché l'assenza di benchmarking non consente di misurare al meglio l'erogazione delle prestazioni svolte rispetto all'analisi dei bisogni, per mettere in grado la PA di procedere alla rilevazione della customer satisfaction e dare poi risposte adeguate alle esigenze dei fruitori dei servizi. L'adeguata programmazione grazie ad una virtuosa correlazione di intenti e attività tra organi politici e gestionali, la rilevazione dei fabbisogni (a monte) e del grado di soddisfacimento dei cittadini (a valle del ciclo della programmazione), il perseguimento della razionalizzazione delle spese, l'implementazione della riscossione e l'attivazione delle entrate proprie potrebbero consentire un ciclo della programmazione efficace (idoneità dell'atto a soddisfare l'interesse perseguito dalla pubblica amministrazione) efficiente (raffronto tra le risorse impiegate ed i risultati ottenuti) ed economico (obbligo posto in capo alle P.A. di fare un uso diligente delle proprie risorse).

3.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

- **Personale:**

Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici: La composizione della dotazione organica in applicazione del coefficiente di 1/152 di cui al DM n. 18/11/2020 è stata interessata da continue riduzioni delle unità di personale.

L'Ente ha potuto attivare assunzioni etero finanziate nel corso dell'ultima annualità (un funzionario contabile – finanziamento Dipartimento Politiche Coesione e assunzioni di assistenti sociali a tempo determinato con i fondi povertà).

Nonostante il blocco forzato delle assunzioni, è stato ridisegnato la 'macchina' comunale. Con il nuovo organigramma del marzo 2025, abbiamo ottimizzato le poche risorse umane rimaste, passando da una gestione d'emergenza a una struttura per obiettivi. Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto è tornato a essere protagonista del territorio, assumendo la guida della coalizione SIRU 'Tirreno Sudorientale'.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Nell'anno 2025 è stata assicurata la copertura del costo del servizio al cento per cento.

E' stata incrementata la percentuale della raccolta differenziata dall'inizio del mandato e alla fine che è passata dal 28,98 % (anno 2020) al 69,78 % (anno 2025).

Mentre si ricostruivano i conti, è stato chiesto ai cittadini di crederci: passare dal 28,9% al 69,7% di raccolta differenziata in cinque anni non è solo un dato tecnico, è la prova di un patto di fiducia ritrovato tra Amministrazione e Comunità.

3.1.2 - Controllo strategico:

(indicare, in sintesi, i risultati, conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter -del Tuel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

La presa d'atto sul controllo strategico è avvenuta con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29/2022 per l'anno 2020, n. 14/2023 per l'anno 2021, n. 8/2024 per l'anno 2022, n. 9/2024 per l'anno 2023 e n. 65/2025 per l'anno 2024.

3.1.3 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Nelle amministrazioni pubbliche il concetto di performance è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha disciplinato il ciclo della performance. Le diverse fasi in cui si articola il ciclo della performance consistono nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti. Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico- amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La programmazione della Performance è adottata in coerenza con i contenuti e gli strumenti delle linee programmatiche di mandato e della programmazione finanziaria e di bilancio. Sulla base di tali elementi, il Piano individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione comunale stessa ed indica, con riferimento agli obiettivi finali ed alle risorse presenti, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione.

Gli obiettivi di performance sono stati individuati con i seguenti provvedimenti:

delibera giunta 267/2021 piano performance

delibera giunta 264/2022 piano performance.

L'articolo 6 del D.L. 80 del 9 giugno 2021, ha introdotto il PIAO che ha come finalità principale la semplificazione e razionalizzazione degli obblighi programmatori.

Con DPR n. 81 del 30 giugno 2022 è stato approvato del Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Con decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 è approvato il regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO. A seguito della dichiarazione di dissesto finanziario e in assenza di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, l'ente ha approvato un piano provvisorio con i seguenti provvedimenti:

delibera giunta 271/2023 PIAO provvisorio 2023/2025

delibera giunta 245/2024 PIAO provvisorio 2024/2026

delibera giunta 73/2025 PIAO provvisorio 2025/2027

Il ciclo di valutazione della performance per le ultime annualità è in itinere.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Per effetto dell'art. 20 del T.U.S.P., entro il 31 dicembre 2025, il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione periodica con relativa indicazione di procedure di razionalizzazione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2024, individuando, eventualmente, quelle che devono essere alienate o sottoposte alle misure di cui ai commi 1 e 2 del predetto art. 20 del T.U.S.P.

Le società delle quali l'Ente detiene quote di partecipazioni, sono società miste a prevalente capitale pubblico, aventi ad oggetto "attività di servizi di interesse generale", caratterizzate da una tipologia di partecipazione diretta e rientranti, quindi nelle tipologie indicate all'art. 4 del T.U.S.P. Per ogni società partecipata sono state indicate le informazioni relative a dati anagrafici, dati contabili, quote di possesso e tipologia di controllo, secondo quanto previsto dalle linee guida predisposte dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti e secondo quanto comunicato dalle stesse Società oggetto della ricognizione.

Le valutazioni effettuate in tema di possibilità di detenzione delle partecipazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, hanno dato l'esito di seguito

riportato:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ATO ME 2 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	17,61%	PARTECIPAZIONE DA MANTENERE IN ESSERE PER OBBLIGO DI LEGGE
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA	8,54%	PARTECIPAZIONE DA MANTENERE IN ESSERE PER OBBLIGO DI LEGGE
G.A.C. GOLFO DI PATTI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	5,95%	PARTECIPAZIONE DA MANTENERE IN ESSERE POICHE' RISPONDENTE ALLE FINALITA' DELL'ENTE
GAL TIRRENICO, MARE, MONTI E BORGHİ DELL'ENT	5%	PARTECIPAZIONE DA MANTENERE IN ESSERE POICHE' RISPONDENTE ALLE FINALITA'
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	0,861%	PARTECIPAZIONE DISMESSA
CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE	0,058%	PARTECIPAZIONE DA MANTENERE IN ESSERE POICHE' RISPONDENTE ALLE FINALITA' DELL'ENTE

Tenuto conto che le società sopra elencate sono costituite per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali, le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi strumentali e di servizi di interesse generale, la partecipazione a tali società risulta mantenibile per il perseguimento delle finalità istituzionali.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

I dati finanziari esposti per gli anni 2021 e 2022 si riferiscono ai rendiconti di gestione approvati, mentre per gli anni 2023, 2024 e 2025 si riferiscono a dati di pre-consuntivo e riflettono il risultato dell'attività di gestione svolta dall'Ente nel periodo interessato.

L'Ente non ha ancora definito il percorso di risanamento idoneo alla costruzione di una ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il periodo 2023

– 2027.

I dati da pre-consuntivo, attualmente provvisori e al lordo degli accantonamenti obbligatori, potranno considerarsi definitivi solo con l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023 – 2027 e l'approvazione dei rendiconti di gestione.

ENTRATE (in euro)	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.018.411,07	21.869.554,63	22.097.092,19	23.011.899,69	23.591.071,82	-1,78
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	14.519.783,25	12.495.480,02	13.056.697,86	10.890.103,91	9.569.418,63	-34,09
Titolo 3 – Entrate extratributarie	7.771.619,58	9.280.193,50	7.812.949,04	7.396.613,15	7.633.170,53	-1,78
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.104.727,30	8.403.457,29	4.667.164,24	10.871.480,54	5.493.522,36	33,83
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	3.677.851,50	5.354.694,05	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	3.713.226,29	0,00	436.874,61	0,00	7.657.582,72	106,22
Totale	57.805.618,99	57.403.379,49	48.070.777,94	52.170.097,29	53.944.766,06	-6,68

SPESE (in euro)	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	32.589.613,05	34.586.533,80	34.649.745,67	32.428.474,99	33.906.835,95	4,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.147.717,62	7.603.239,44	6.912.147,69	10.368.598,56	4.940.461,00	56,95
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	1.855.711,77	1.792.379,04	1.098.939,06	916.936,13	880.301,97	-52,56
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	3.713.226,29	0,00	436.874,61	0,00	7.657.582,72	106,22
Totale	41.306.268,73	43.982.152,28	43.097.707,03	43.714.009,68	47.385.181,64	14,72

PARTITE DI GIRO (in euro)	2021	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	60.601.349,75	70.823.141,56	11.162.138,74	17.371.604,71	9.914.789,34	-83,64

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	60.601.349,75	70.823.141,56	11.162.138,74	17.371.604,71	9.914.789,34	-83,64
--	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	--------

PARTE III - 3.2 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.327.496,50			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	2.147.184,56		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	2.848.421,30	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	373.168,62		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	2.039.081,85				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	3.246.652,62				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.018.411,07	16.139.413,46	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	32.589.613,05 2.300.116,21	34.308.908,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.519.783,25	9.625.715,31			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.771.619,58	5.364.155,33			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.104.727,30	4.919.122,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	3.147.717,62 3.781.995,89 0,00	4.666.680,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	50.414.541,20	36.048.406,64	Totale spese finali	41.819.442,77	38.975.588,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.677.851,50	3.730.316,43	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	1.855.711,77 3.677.851,50	1.233.406,77
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.713.226,29	3.713.226,29	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.713.226,29	3.713.226,29
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	60.601.349,75	59.988.310,58	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	60.601.349,75	60.132.130,73
Totale entrate dell'esercizio	118.406.968,74	103.480.259,94	Totale spese dell'esercizio	111.667.582,08	104.054.352,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	125.839.887,77	107.807.756,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	114.516.003,38	104.054.352,61
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	11.323.884,39	3.753.403,83
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	125.839.887,77	107.807.756,44	TOTALE A PAREGGIO	125.839.887,77	107.807.756,44

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	11.323.884,39
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	8.941.786,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	391.691,81
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.990.406,40

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.990.406,40
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	532.345,36
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.458.061,04

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.753.403,83			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	4.211.596,04 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	3.637.011,77 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	2.300.116,21				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	3.781.995,89 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.869.554,63	20.315.117,20	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁶⁾</i>	34.586.533,80 1.191.345,67	38.868.690,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.495.480,02	17.575.661,63			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.280.193,50	7.877.526,23			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.403.457,29	7.333.689,01	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	7.603.239,44 2.889.651,61 0,00	4.428.723,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	52.048.685,44	53.101.994,07	Totale spese finali	46.270.770,52	43.297.414,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.354.694,05	5.354.694,05	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	1.792.379,04 0,00	1.170.074,04
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	70.823.141,56	70.909.118,19	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	70.823.141,56	70.900.345,61
Totale entrate dell'esercizio	128.226.521,05	129.365.806,31	Totale spese dell'esercizio	118.886.291,12	115.367.833,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	138.520.229,19	133.119.210,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	122.523.302,89	115.367.833,90
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	15.996.926,30	17.751.376,24
TOTALE A PAREGGIO	138.520.229,19	133.119.210,14	TOTALE A PAREGGIO	138.520.229,19	133.119.210,14

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	15.996.926,30
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	5.771.401,43
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	8.369.326,43
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.856.198,44
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.856.198,44
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	12.413.463,68
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-10.557.265,24
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.751.376,24			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	1.751.469,05		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	1.090.124,69	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	513.858,31		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	1.191.345,67				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	2.889.651,61				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.097.092,19	17.335.080,05	Titolo 1 - Spese correnti	34.649.745,67	30.376.843,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.056.697,86	9.571.639,50	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁶⁾</i>	67.635,42	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.812.949,04	6.490.023,62			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.667.164,24	2.051.586,02	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.912.147,69	4.540.779,06
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	47.633.903,33	35.448.329,19	Totale spese finali	41.629.528,78	34.917.622,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.098.939,06	1.098.939,06
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	436.874,61	436.874,61	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	436.874,61	436.874,61
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.162.138,74	11.173.945,52	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.162.138,74	11.353.834,70
Totale entrate dell'esercizio	59.232.916,68	47.059.149,32	Totale spese dell'esercizio	54.327.481,19	47.807.270,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	65.065.383,01	64.810.525,56	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	55.417.605,88	47.807.270,52
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	9.647.777,13	17.003.255,04
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	65.065.383,01	64.810.525,56	TOTALE A PAREGGIO	65.065.383,01	64.810.525,56

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	9.647.777,13
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

La tabella espone il risultato di competenza è al lordo degli accantonamenti obbligatori da prevedere in sede di elaborazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e del rendiconto di gestione per l'anno di riferimento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.003.255,04			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	2.097.281,15		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	777.839,32	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	67.635,42				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.011.899,69	23.812.485,48	Titolo 1 - Spese correnti	32.428.474,99	30.294.733,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.890.103,91	13.615.999,93	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	1.165.788,33	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.396.613,15	3.495.974,71			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.871.480,54	3.528.595,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.368.598,56	3.855.942,04
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	201.384,56	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	52.170.097,29	44.453.055,40	Totale spese finali	44.164.246,44	34.150.675,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	916.936,13	916.936,13
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.371.604,71	14.607.977,31	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.371.604,71	13.619.780,91
Totale entrate dell'esercizio	69.541.702,00	59.061.032,71	Totale spese dell'esercizio	62.452.787,28	48.687.392,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	71.706.618,57	76.064.287,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	63.230.626,60	48.687.392,49
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	8.475.991,97	27.376.895,26
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	71.706.618,57	76.064.287,75	TOTALE A PAREGGIO	71.706.618,57	76.064.287,75

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	8.475.991,97
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

La tabella espone il risultato di competenza e non tiene conto degli accantonamenti che dovranno essere obbligatoriamente effettuati in sede di elaborazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e del rendiconto di gestione per l'anno di riferimento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		27.376.895,26			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	1.183.619,13		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	777.839,32	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	200.000,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	201.384,56				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.591.071,82	15.775.676,74	Titolo 1 - Spese correnti	33.906.835,95	28.607.167,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.569.418,63	8.777.748,99	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	643.440,70	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.633.170,53	4.813.805,31			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.493.522,36	4.639.702,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.940.461,00	4.136.082,74
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	322.095,84	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	46.287.183,34	34.006.933,15	Totale spese finali	39.812.833,49	32.743.250,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	880.301,97	880.301,97
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.657.582,72	7.657.582,72	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.657.582,72	7.657.582,72
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.914.789,34	7.741.695,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.914.789,34	12.110.283,64
Totale entrate dell'esercizio	63.859.555,40	49.406.211,07	Totale spese dell'esercizio	58.265.507,52	53.391.418,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	65.444.559,09	76.783.106,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	59.043.346,84	53.391.418,75
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	6.401.212,25	23.391.687,58
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	65.444.559,09	76.783.106,33	TOTALE A PAREGGIO	65.444.559,09	76.783.106,33

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	6.401.212,25
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

La tabella espone il risultato di competenza e non tiene conto degli accantonamenti che dovranno essere obbligatoriamente effettuati in sede di elaborazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e del rendiconto di gestione per l'anno di riferimento.

PARTE III - 4 PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue:

2021	2022	2023	2024	2025

NON RICORRE LA FATTISPECIE PER GLI ANNI INTERESSATI

PARTE III - 5 INDEBITAMENTO

5.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito finale	24.718.931,96	28.930.021,26	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	0	0	0	0	0
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,94 %	0,91 %	0,94 %	0,00 %	0,94 %

5.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

NON RICORRE FATTISPECIE

PORTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.1 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

ANNO 2021

Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	37.553.001,53	39.226.135,24		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	89.078,30	558.735,21		
1.3	Infrastrutture	11.854.797,44	12.221.440,66		
1.9	Altri beni demaniali	25.609.125,79	26.445.959,37		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	34.759.950,60	34.390.163,77		

2.1	Terreni	2.566,38	2.566,38	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	33.058.230,57	33.716.141,28		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	1.385,90	1.732,38	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	94.618,58	64.330,24	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.208,66	23.460,82		
2.7	Mobili e arredi	2.203,20	1.836,00		
2.8	Infrastrutture	1.180.015,48	233.899,09		
2.99	Altri beni materiali	395.721,83	346.197,58		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.361.547,91	9.599.484,50	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	82.674.500,04	83.215.783,51		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	187.411,61	187.411,61	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	187.411,61	187.411,61		
2	Crediti verso	1.666.942,43	1.666.942,43	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	1.666.942,43	1.666.942,43	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.854.354,04	1.854.354,04		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	84.528.854,08	85.070.137,55		

Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	8.454.421,58	7.332.992,58		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	7.333.020,83	7.203.390,87		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.121.400,75	129.601,71		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	15.240.515,71	12.105.454,43		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	15.240.515,71	12.093.482,03		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>		11.972,40		
3	Verso clienti ed utenti	3.407.227,35	4.607.086,31	CII1	CII1
4	Altri Crediti	2.147.134,91	2.047.281,32	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	957.720,47	376.748,66		
c	<i>altri</i>	1.189.414,44	1.670.532,66		
	Totale crediti	29.249.299,55	26.092.814,64		

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.753.403,83	4.327.496,50		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.753.403,83	4.327.496,50		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.753.403,83	4.327.496,50		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	33.002.703,38	30.420.311,14		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	117.531.557,46	115.490.448,69		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.695.982,81		AI	AI
II	Riserve	48.914.736,85			
b	<i>da capitale</i>	11.392.428,71		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	37.522.308,14			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	6.664.121,82		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.074.303,42		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		66.349.144,90	5.167.207,38		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	533.294,77	95.739,91	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		533.294,77	95.739,91		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		3.512,91	702,58	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		3.512,91	702,58		
	D) DEBITI (1)				

1	Debiti da finanziamento	24.718.931,96	22.276.006,11		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	20.169.922,75	16.492.071,25		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	2.035,16	4.388,76	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.546.974,05	5.779.546,10	D5	
2	Debiti verso fornitori	16.262.238,70	22.311.616,31	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.369.656,74	1.812.817,72		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	563.371,63	477.028,88		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	12.631,18	54.720,56	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	793.653,93	1.281.068,28		
5	Altri debiti	8.282.526,80	9.173.158,05	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	1.665.221,08	1.449.448,47		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	81.507,30	159.500,09		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	6.535.798,42	7.564.209,49		
TOTALE DEBITI (D)		50.633.354,20	55.573.598,19		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
I	Ratei passivi	12.250,68	12.250,68	E	E
II	Risconti passivi		54.640.949,95	E	E
1	Contributi agli investimenti		54.640.949,95		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		44.548.257,02		
b	<i>da altri soggetti</i>		10.092.692,93		
2	Concessioni pluriennali				

3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.250,68	54.653.200,63	
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	117.531.557,46	115.490.448,69	

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	3.781.995,89	3.246.652,62		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.781.995,89	3.246.652,62		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	20.720.173,59	21.895.880,04		
2	Proventi da fondi perequativi	3.298.237,48	3.226.328,62		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	17.322.663,88	19.063.805,12		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	14.519.783,25	12.173.430,38		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.802.880,63	6.890.374,74		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.323.516,78	5.586.503,52	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	284.311,16	295.142,37		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	3.699.221,34	4.733.362,05		
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	339.984,28	557.999,10		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	307.677,44	717.104,25	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	45.972.269,17	50.489.621,55		

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	615.650,75	1.280.097,05	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.943.748,26	18.520.009,77	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	168.475,57	281.468,37	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.278.439,69	1.689.786,44		
a	Trasferimenti correnti	1.278.439,69	1.689.786,44		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	8.171.223,63	8.401.623,24	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.314.879,37	14.029.515,43	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.261.009,07	2.296.727,71	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	8.053.870,30	11.732.787,72	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	50.000,00	40.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	390.365,19		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	194.577,26	568.763,32	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	38.127.359,72	44.811.263,62		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	7.844.909,45	5.678.357,93		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
<i>a</i>	<i>da società controllate</i>				
<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>				
<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	1,05	2,15	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1,05	2,15		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	435.720,46	301.797,75	C17	C17
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	435.720,46	301.797,75		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	435.720,46	301.797,75		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-435.719,41	-301.795,60		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
24	Proventi straordinari	2.037.876,62	1.609.845,75	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	416.940,31	1.127.850,86		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	280.258,51	50.947,62		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.340.677,80	431.047,27		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	2.037.876,62	1.609.845,75		
25	Oneri straordinari	2.232.739,42	1.568.335,13	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.221.680,43	1.568.335,13		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	11.058,99			E21d
	Totale oneri straordinari	2.232.739,42	1.568.335,13		

		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-194.862,80	41.510,62		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.214.327,24	5.418.072,95		
26	Imposte (*)		550.205,42	584.811,96	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		6.664.121,82	4.833.260,99	23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2022

Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6

9	Altre			B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali					
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	39.352.246,55	37.553.001,53		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	271.920,38	89.078,30		
1.3	Infrastrutture	14.475.911,75	11.854.797,44		
1.9	Altri beni demaniali	24.604.414,42	25.609.125,79		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	34.267.345,12	34.759.950,60		
2.1	Terreni	2.566,38	2.566,38	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	32.696.673,55	33.058.230,57		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	1.316,60	1.385,90	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	89.887,65	94.618,58	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	26.779,05	25.208,66		
2.7	Mobili e arredi	12.529,72	2.203,20		
2.8	Infrastrutture	1.121.014,71	1.180.015,48		
2.99	Altri beni materiali	316.577,46	395.721,83		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.536.063,87	10.361.547,91	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		87.155.655,54	82.674.500,04		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV 1	Partecipazioni in	187.411,61	187.411,61	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a

	b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	187.411,61	187.411,61		
2		Crediti verso	1.666.942,43	1.666.942,43	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	1.666.942,43	1.666.942,43	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.854.354,04	1.854.354,04		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	89.010.009,58	84.528.854,08		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art. 2424 CC	DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	7.877.003,61	8.454.421,58		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	7.826.125,49	7.333.020,83		
c	Crediti da Fondi perequativi	50.878,12	1.121.400,75		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.758.527,28	15.240.515,71		

	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	10.756.440,86	15.240.515,71		
	b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	2.086,42			
3		Verso clienti ed utenti	1.058.794,28	3.407.227,35	CII1	CII1
4		Altri Crediti	4.292.690,84	2.147.134,91	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>				
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	890.026,29	957.720,47		
	c	<i>altri</i>	3.402.664,55	1.189.414,44		
		Totale crediti	23.987.016,01	29.249.299,55		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	17.985.760,73	3.753.403,83		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	17.985.760,73	3.753.403,83		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2		Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	17.985.760,73	3.753.403,83		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	41.972.776,74	33.002.703,38		
		D) <u>RATEI E RISCONTI</u>				

1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	130.982.786,32	117.531.557,46		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.695.982,81	5.695.982,81	AI	AI
II	Riserve	48.914.736,85	48.914.736,85		
b	<i>da capitale</i>	9.562.490,30	11.392.428,71	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	39.352.246,55	37.522.308,14		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-7.409.788,79	6.664.121,82	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	9.347.133,46	5.074.303,42	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	56.548.064,33	66.349.144,90		

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	16.572.035,35	533.294,77	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	16.572.035,35	533.294,77		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.025,82	3.512,91	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	7.025,82	3.512,91		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	28.930.021,26	24.718.931,96		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	25.524.616,80	20.169.922,75		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		2.035,16	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.405.404,46	4.546.974,05	D5	
2	Debiti verso fornitori	18.853.428,50	16.262.238,70	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.343.918,68	1.369.656,74		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	448.368,07	563.371,63		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	39.375,30	12.631,18	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	856.175,31	793.653,93		
5	Altri debiti	8.716.041,70	8.282.526,80	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	2.032.636,14	1.665.221,08		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	35.850,57	81.507,30		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				

d	altri	6.647.554,99	6.535.798,42		
	TOTALE DEBITI (D)	57.843.410,14	50.633.354,20		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	12.250,68	12.250,68	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.250,68	12.250,68		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	130.982.786,32	117.531.557,46		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.889.651,61	3.781.995,89		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.889.651,61	3.781.995,89		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**Comune di Barcellona pozzo di gotto (ME)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	18.256.770,15	20.720.173,59		
2	Proventi da fondi perequativi	3.612.784,48	3.298.237,48		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.264.898,17	17.322.663,88		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	12.495.480,02	14.519.783,25		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	6.769.418,15	2.802.880,63		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.849.854,01	4.323.516,78	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	505.188,14	284.311,16		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	5.693.901,81	3.699.221,34		
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	650.764,06	339.984,28		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4

8	Altri ricavi e proventi diversi	1.568.783,70	307.677,44	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	49.553.090,51	45.972.269,17		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	287.772,26	615.650,75	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	21.528.734,26	16.943.748,26	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	194.956,24	168.475,57	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.844.186,73	1.278.439,69		
a	Trasferimenti correnti	1.844.186,73	1.278.439,69		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	8.070.604,07	8.171.223,63	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.751.777,99	10.314.879,37	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.122.083,94	2.261.009,07	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	2.629.694,05	8.053.870,30	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	10.252.202,99	50.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	6.012.377,07	390.365,19	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	324.813,96	194.577,26	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	54.267.425,57	38.127.359,72		

	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-4.714.335,06	7.844.909,45		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	3,66	1,05	C16	C16
	Totale proventi finanziari	3,66	1,05		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	398.397,19	435.720,46	C17	C17
a	Interessi passivi	398.397,19	435.720,46		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	398.397,19	435.720,46		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-398.393,53	-435.719,41		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
24	Proventi straordinari	2.227.050,95	2.037.876,62	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	653.915,22	416.940,31		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	297.403,20	280.258,51		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.275.732,53	1.340.677,80		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	2.227.050,95	2.037.876,62		
25	Oneri straordinari	3.962.206,05	2.232.739,42	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.952.599,73	2.221.680,43		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	9.606,32	11.058,99		E21d
	Totale oneri straordinari	3.962.206,05	2.232.739,42		

		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.735.155,10	-194.862,80		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-6.847.883,69	7.214.327,24		
26	Imposte (*)		561.905,10	550.205,42	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-7.409.788,79	6.664.121,82	23	23

Il conto del patrimonio e il conto economico degli anni 2023, 2024 e 2024 potranno essere elaborati dopo l'approvazione dei documenti contabili.

PARTE III - 7.2 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Sentenze esecutive	€ 183.731,76	€ 72.170,04	€ 46.553,81	1.741,44	/ /
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					

Acquisizione di beni e di servizi	€ 50.981,00	€ 85.162,55	€ 1.152.382,52	/ /	€ 389.393,65
Totale	€ 234.712,76	€ 157.332,59	€ 1.198.936,33	€ 1.741,44	€ 389.393,65

Esecuzione forzata

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Procedimenti di esecuzione forzata	0	3.894,41 (1)	8.624,28 (2)	0	1.192,52 (3)

(1) determina settore I n. 321 R.G. N. 1281 DEL 25.5.2022

(2) deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20.5.2024.

(3) Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 4.3.2026 di riconoscimento del debito fuori bilancio e regolarizzazione contabile.

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2021	2022	2023	2024	2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater della L. 296/2006)	10.837.506,61	10.837.506,61	10.837.506,61	10.837.506,61	10.837.506,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 (IRAP ESCUSA)	8.517.681,59	8.251.922,96	8.549.994,12	7.446.458,97	7.445.927,02
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,13%	23,86%	24,67%	22,96%	21,95%

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2021 Popolazione 40029	2021 Popolazione 40029	2021 Popolazione 40029	2021 Popolazione 40029	2021 Popolazione 40029
Spesa personale / Popolazione	212,78	206,35	214,04	187,01	185,90

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2021 Popolazione 40029	2022 Popolazione 39989	2023 Popolazione 39945	2024 Popolazione 39817	2025 Popolazione 40053
Popolazione / Dipendenti	129,96	138,37	145,78	158,84	164,83

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.8 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Sono state effettuate integrazioni orarie per finalità specifiche e periodi limitati nel tempo (autisti scuolabus, vigili).

8.7 Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

SI. I fondi per le risorse decentrate sono stati costituiti entro i limiti previsti dalla vigente normativa e si rimanda ai provvedimenti di costituzione per le singole annualità.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non risulta che negli anni di mandato elettorale l'Ente abbia provveduto ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno per conseguire economie e adottato conseguentemente misure in materia di personale ai sensi dell'articolo 6 bis del d.lgs. n. 165/2021 e dell'articolo 3 comma 30 della legge n. 244/2007.

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Relativamente al periodo di mandato si fa riferimento alla deliberazione della Corte dei Conti n.166/2023/PRSP legge 23 dicembre 2005, n. 266 con riguardo ai rendiconti finanziari degli esercizi 2018, 2019 e 2020 e dei bilanci di previsione degli esercizi 2019/2021 e 2020/2022 pubblicata sul sito istituzionale in amministrazione trasparente.

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Si rimanda ai pareri espressi dal collegio dei revisori e in particolare sul bilancio di previsione 2021-2023, (Verbale n. 21 del 05.10.2021), e sul bilancio di previsione 2022/2024 (Verbale n. 37 del 18.11.2022) nonché nella relazione sul rendiconto per l'anno 2020, (Verbale n. 19 del 23.09.2021) e nella relazione al Rendiconto di gestione per l'anno 2002.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

FITTO LOCALI ADIBITI AD USO SCOLASTICO: sono stati disdettati gli affitti di n.3 locali. Al termine del corrente anno scolastico 2025/2026 è prevista la riconsegna di un quarto locale al locatore.

RAZIONALIZZAZIONE LINEE TELEFONICHE: sono state dismesse 5 linee telefoniche non più utilizzate dall'Ente e adeguamento tecnologico delle

linee RTG e modifica della tariffazione da consumo a flat per le forniture degli edifici comunali e scuole, per un risparmio stimato del 20% dei costi sostenuti annualmente. Inoltre la possibilità di passare da un numero analogico a VoIP permetterà di dotare, la sede oggetto di migrazione, di linea Internet.

Adesione al contratto quadro Consip denominato SPC2 per la fornitura di servizi di connettività del “Sistema Pubblico di Connettività” per sopperire inidoneità del sistema attuale “Hiperlan” che non garantisce più le prestazioni di connettività richieste dagli Uffici Comunali decentrati.

Occorre rilevare che non sempre, tuttavia, le misure di razionalizzazione si possono tradurre in risparmi finanziari immediati. Si pensi, ad esempio, allo sviluppo delle infrastrutture informatiche, necessarie in termini di semplificazione e accelerazione dei processi amministrativi.

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE V – 1.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esteralizzazione attraverso società:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

CONCLUSIONI

Il lavoro difficile è stato fatto: le fondamenta sono ora solide. La nuova organizzazione tecnico-amministrativa faticosamente costruita — più snella, digitalizzata e orientata ai risultati — è lo strumento che permetterà, già nel prossimo e immediato futuro, di ripianare i disavanzi residui. Siamo pronti per la fase della rigenerazione: l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023-2027 non sarà solo un documento contabile, ma il motore della ripartenza definitiva della nostra città.

In sintesi questi sono i punti di forza:

- Trasparenza Implacabile: "Abbiamo avuto il coraggio di dire la verità sui debiti che altri hanno nascosto per anni."
- Efficienza sotto pressione: "Con metà dei dirigenti e 74 dipendenti in meno, abbiamo garantito i servizi essenziali e triplicato la differenziata."
- Barcellona Capofila: "Non siamo più un ente isolato dal dissesto, ma il Comune guida della coalizione SIRU, pronti a intercettare i fondi PNRR con una struttura tecnica finalmente moderna."

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti successivamente alla certificazione dell'organo di revisione.

Barcellona Pozzo di Gotto li

Il Sindaco
avv. Giuseppe Calabrò

Firmato
digitalmente da

**GIUSEPPE
CALABRO'**

C = IT

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

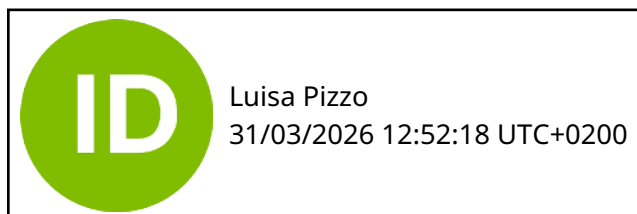
Barcellona Pozzo di Gotto li

L'organo di revisione economico finanziaria

Dott.ssa Luisa Pizzo

Dott. Stefano Composto

Dott. Antonino Russo



Firmato digitalmente da:
STEFANO COMPOSTO
Data: 31/03/2026 23:50:33

Firmato digitalmente da:
RUSSO ANTONINO
Data: 01/04/2026 09:25:32